D.D.G. n. 1873 del 26.05.2026 Serv. 9/IPAB

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI
IL DIRIGENTE GENERALE

IPAB Fondazione Conservatori e Scandurra Riuniti. Approvazione Delibera n. 05 del 20/01/2026. Alienazione Immobiliare

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la legge 17.7.1890 n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il Regolamento amministrativo e contabile approvato con il R.D. n.99 del 5.2.1891 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.P.R. n.636 del 30.8.1975;
VISTO l'art.68, comma 3°, della L.r. n. 10 del 27.4.1999 come sostituito dall'art. 21, comma 14, della L. r. 22.12.2005, n. 19;
VISTA la circolare assessoriale n. 10 del 31.8.2006 relativa alle modifiche del sistema dei controlli previsti dalla L.r. n. 19/2005, art.21;
VISTO l'art. 39 della L.r. n. 22 del 1986 il quale dispone che i *"corrispettivi dei beni alienati dalle IPAB ai sensi dei precedenti articoli sono destinati dalle IPAB stesse all'attuazione dei servizi socio assistenziali e socio sanitari nell'ambito dei programmi comunali di utilizzazione e di riconversione delle strutture"*;
VISTO il parere prot. n.145.11.07, nel quale l'Ufficio Legislativo e Legale della Regione Siciliana, in merito all'applicazione della sopra richiamata norma, ribadisce che la normativa vigente non consente la dismissione di immobili delle IPAB "non Strumentali" all'attività istituzionale dell'Ente, mentre, relativamente al patrimonio disponibile "non strumentale", *ne riconosce l'astratta possibilità per le IPAB di alienarne parte subordinatamente al perseguimento del fine istituzionale del'Ente…in un più ampio programma di risanamento e riconversione condiviso dall'Assessorato nell'ambito del vigente sistema di vigilanza e controlli";*
VISTO il D.P.Reg. del 05/04/2022 n. 9, pubblicato sulla GURS n. 25 del 1 giugno 2022, di rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
VISTA la Direttiva dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro prot. n. 1606/GAB del 18.03.2025, in ordine alle modalità ed i requisiti per le II.PP.A.B. della Regione Sicilia per l'alienazione del loro patrimonio immobiliare;
VISTO il D.D.G. n. 648 del 29.03.2024 con il quale è stato conferito al Dott. Antonino Giannettino l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio 9/II.PP.A.B;
VISTO il D.P. Reg. n. 726 del 17.02.2025, con il quale, in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 42 del 14 febbraio 2025, alla Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione Regionale, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;
VISTO il D.P. Reg. n. 2627 del 18 maggio 2026, disposto in attuazione della Delibera di Giunta n. 201 del 14 maggio 2026;
ESAMINATA la Deliberazione n. 05 del 20.01.2026, prodotta dall'IPAB *Fondazione Conservatori e Scandurra Riuniti* di Messina (ME), avente per oggetto *"Alienazione beni immobili di proprietà dell'Ipab ubicati nel comune di Messina, via Stazione (villaggio Contesse) – Richiesta autorizzazione all'Assessorato Regionale della Famiglia , delle Politiche Sociali e del* Lavoro", con la quale l'Ente fa richiesta di autorizzazione alla vendita dei seguenti beni immobili non strumentali e improduttivi:
A) *"Fabbricato a tre elevazioni f.t. con annessa corte"*, sito in via Stazione, villaggio Contesse del comune di

Messina, individuato al Catasto Fabbricati col foglio 144 particella 938; attualmente in stato di abbandono e di estrema fatiscenza, come dettagliatamente descritto nell'allegato parere di congruità;
B) "*Terreni"* siti in via Stazione, villaggio Contesse del comune di Messina, localizzati in zona degradata, costituiscono un unico lotto, individuati al Catasto Terreni al foglio di mappa 144 part. 172, 175, 177, 178, 413, 415, 907, 914, 915, 916, 917 e 918, come dettagliatamente descritti nell'allegato parere di congruità, per un valore complessivo di tutti gli immobili di cui sopra, pari a € 1.249.000,00;
CONSIDERATO che trattasi di immobili non sottoposti a vincolo da parte della Sovraintendenza regionale ai Beni Culturali, non utilizzabili per i fini istituzionali dell'Ente e che è antieconomico per l'IPAB la loro ristrutturazione;
VISTO il parere di congruità sul valore di vendita dell'immobile **a)** "*Fabbricato a tre elevazioni f.t. con annessa corte",* rilasciato in data 13.03.2025 dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Messina – Ufficio Provinciale - Territorio, che valuta il bene immobile € 1.170.000,00;
VISTO il parere di congruità sul valore di vendita dell'immobile **b)** "*Terreni",* rilasciato in data 13.03.2025 dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Messina – Ufficio Provinciale – Territorio, che valuta il bene immobile complessivamente € 79.000,00;
CONSIDERATO che, con il superiore atto deliberativo, l'IPAB intende così destinare il ricavato del corrispettivo della vendita:
- € 206.552,13 al fine di ripianare il debito maturato con l'Inps per gli anni dal 2015 al 2022 e con l'Erario per gli anni dal 2016 al 2019, come risulta da prospetti allegati e da piani di rateizzazione approvati;
- € 500.000,00 per interventi urgenti e improrogabili di manutenzione presso la sede istituzionale, sita in via Sacro Cuore di Gesù a Messina e per il restauro della annessa Chiesa di S. Gaetano del Serraglio, come descritto dettagliatamente nell'allegato computo metrico;
CONSIDERATO che, con il superiore atto deliberativo, l'Ipab oltre che destinare parte del ricavato della vendita al ripianamento delle posizioni debitorie nei confronti dell'INPS e dell'Erario e per le opere di ristrutturazione, intende destinare la restante somma per la riattivazione dei servizi di assistenza e, la rimanente somma, per l'acquisto di Titoli di Stato;
VISTA la nota prot. n. 21975 del 13.05.2026 con la quale il Servizio 9/IPAB ha richiesto all'IPAB una integrazione documentale in ordine alla superiore documentazione;
VISTA la nota pec prot. n. 68 del 20.05.2026 con la quale l'Ente ha riscontrato la suddetta richiesta di integrazione documentale in modo esaustivo;
DATO ATTO che per l'alienazione dei predetti immobili, dovranno essere adottate le procedure di evidenza pubblica previste per legge;
RITENUTO che sono stati posti in essere e con esito positivo tutti gli adempimenti istruttori di rito dai quali è dato evincere che il provvedimento in esame è stato redatto nel rispetto delle norme formali e sostanziali che regolano la materia, per cui il documento risulta meritevole di approvazione.

DECRETA

ART. 1

Per le motivazioni esposte nelle premesse, che qui si intendono integralmente ripetute e trascritte, è approvato l'atto deliberativo n. 05 del 20.01.2026 dell'IPAB *"Fondazione Conservatori e Scandurra Riuniti"* di Messina (ME), avente per oggetto *"Alienazione beni immobili di proprietà dell'Ipab ubicati nel comune di Messina, via Stazione (villaggio Contesse) – Richiesta autorizzazione all'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro".*

ART. 2

Con apposita relazione l'Ente fornirà resoconto all'Amministrazione Vigilante in ordine all'utilizzo del ricavato della vendita.

ART. 3

Il presente decreto sarà pubblicato, sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente.

Il Dirigente Generale
Maria Letizia Di Liberti

Documento firmato da:
MARIA LETIZIA DI LIBERTI
26.05.2026 07:21:46 UTC